



Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

Scheda S21**Edizione 2****Scheda di sicurezza del 9/1/2017, revisione 3****SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

Codice Scheda di Sicurezza: M0061

Numero CAS: 7631-90-5

Numero EC: 231-548-0

Numero Index: 016-064-00-8

Numero REACH: 01-2119524563-42

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Deossigenante e deodorante (trattamento acque, settore tessile, etc.).

Usi industriali

Agente riducente

Agente sbiancante

Usi professionali

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. Se il suo uso non è coperto, si prega di contattare il fornitore di questa scheda di dati di sicurezza.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Andrea Gallo di Luigi Srl

Via Erzelli, 9 16152 Genova

(GE)

Tel. 0039 010 6502941

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Osp. Niguarda Ca' Granda (MI) Tel.(+39) 02 66101029 (24/24h)

CAV Policlinico "Umberto I" Roma Tel.(+39) 06 49978000 (24/24h)

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel.(+39) 0382 24444 (24/24h)

Centro antiveneni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel.(+39) 0881 732326

Centro antiveneni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081 7472870

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel (+39) 06 3054343

Centro antiveneni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055 7947819

Centro antiveneni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. (+39) 800 883300

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06 68593726

Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani Dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P330 Sciacquare la bocca.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: SODIO BISOLFITO SOLUZIONE (SO₂ 15% - 25%)

Numero CAS: 7631-90-5

Numero EC: 231-548-0

Numero REACH: 01-2119524563-42

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 50%	idrogenosolfito di sodio ... %	Numero 016-064-00-8 Index: CAS: 7631-90-5 EC: 231-548-0	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 EUH031

3.2. Miscele

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso



Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione produce sensazione di bruciore, tosse, mal di testa, difficoltà respiratoria, nausea e mal di gola.

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore e bruciature profonde gravi.

Vomito

Addominalgia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Nel caso d'incendio esteso, sono permessi tutti gli agenti estinguenti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.



Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto.

Mantenere lontano da acidi

Mantenere lontano da agenti ossidanti.

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE (SO₂ 15% - 25%) - CAS: 7631-90-5

- Tipo OEL: ACGIH - LTE(8h): 5 mg/m³ - Note: A4 - Skin, eye, and URT irr
idrogenosolfito di sodio . . . % - CAS: 7631-90-5

- Tipo OEL: ACGIH - LTE(8h): 5 mg/m³ - Note: A4 - Skin, eye, and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

idrogenosolfito di sodio . . . % - CAS: 7631-90-5

Lavoratore professionale: 246 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

idrogenosolfito di sodio . . . % - CAS: 7631-90-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.09 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.110 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 82.5 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici. Standard: EN-374-3:2003

Protezione respiratoria:

Dispositivo di filtraggio dei gas (DIN EN 141).

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare l'infiltrazione nel terreno.



Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

Non si deve permettere che il prodotto arrivi in fognatura, scarichi o corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido incolore	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	3 - 4.5	--	a 20°C
Punto di fusione/congelamento:	-15°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	105°C	--	--
Punto di infiammabilità:	Ininfiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	40.5	--	nBuAc=100 25°C
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non applicabile	--	--
Pressione di vapore:	40 mbar	--	a 20°C
Densità dei vapori:	Non applicabile	--	--
Densità relativa:	1.15 - 1.35 g/cm ³	--	a 20°C
Idrosolubilità:	Miscibile	--	--
Solubilità in olio:	Non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	150°C	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	--	--	--
Liposolubilità:	--	--	--
Conducibilità:	--	--	--
Proprietà caratteristiche dei	--	--	--



Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

gruppi di sostanze			
--------------------	--	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Non è piroforico.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.
Acidi.
In presenza di metalli.
Basi
- 10.4. Condizioni da evitare
Tenere lontano da fonti di calore.
Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.
- 10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti.
Acidi
Metalli.
Basi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Solfuro di idrogeno
Ossidi di zolfo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
idrogenosolfito di sodio . . . % - CAS: 7631-90-5
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1420 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Study report 2009 (ECHA)
- Note: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5500 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: ECHA -
Note: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio No - Fonte: Study report 1981 (ECHA) - Note: OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio No - Fonte: Study report 1981 (ECHA) -
Note: OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Topo No - Fonte: Study report 2010 (ECHA)
- Note: OECD Guideline 429 (Skin Sensitisation: Local Lymph Node Assay)
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi No - Fonte: Ames, B.N.; et al. 1975 (ECHA) - Note: bacterial reverse mutation assay (e.g. Ames test)
 - f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità - Specie: Topo No - Fonte: Tanaka, T.; et al. 1994 (ECHA)
 - g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione No - Fonte: Til, H.P., Feron, V.J., deGroot, A.P. 1972 (ECHA)



Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
idrogenosolfito di sodio . . . % - CAS: 7631-90-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 240 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA - DIN 38412

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 119 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci >= 316 mg/l - Note: ECHA - 34 d

12.2. Persistenza e degradabilità

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE (SO2 15% - 25%) - CAS: 7631-90-5

Biodegradabilità: Non applicabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - Valore: N.A. N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE (SO2 15% - 25%) - CAS: 7631-90-5

Non bioaccumulabile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE (SO2 15% - 25%) - CAS: 7631-90-5

Non disponibile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui.

Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio.

Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono essere eliminati in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.

Mantenere gli imballaggi vuoti ben chiusi.

Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, forare, molare o esporre tali contenitori al calore, fiamma, scintille, elettricità statica o altre fonti di ignizione: Può esplodere e provocare lesioni o morte.

Non si devono togliere le etichette degli imballaggi fino a che questi non siano stati puliti.



Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Non applicabile

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Si

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento



Scheda di sicurezza

SODIO BISOLFITO SOLUZIONE 25%

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).